



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 36 del Consiglio Comunale

Oggetto: **PRONUNCIA DI DECADENZA DALLA CARICA DELL'ASSESSORE
E VICE SINDACO GASPERINI ALBERTO CIRCA CAUSA
PERMANENZA DELLA SITUAZIONE DI INCOMPATIBILITA'
SOPRAVVENUTA DI CUI ALL'ART. 8, DEL T.U. APPROVATO CON
D.P.REG. 01.02.2005 N. 1/L E S.M. .**

L'anno **duemilaquindici** addì **undici** mese di **settembre** alle ore **20.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

PAGANINI BRUNO	SINDACO	Presente
BRUSEGAN FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI ALDO	CONSIGLIERE	Presente
GASPERINI ALBERTO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
GENTILINI EMILIANO	CONSIGLIERE	Presente
GOSETTI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
PODETTI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA GIULIANO	CONSIGLIERE	Presente
ZANON RITA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
ANDREIS GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
BAGGIA MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI TULLIO	CONSIGLIERE	Presente
CUNACCIA BARBARA	CONSIGLIERE	Presente

Assiste il Segretario comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri **BRUSEGAN FEDERICO** e **COSTANZI TULLIO**, mentre viene designato alla firma del verbale il Consigliere **VALENTINELLI CHIARA**

**OGGETTO: PRONUNCIA DI DECADENZA DALLA CARICA DELL'ASSESSORE E
VICE SINDACO GASPERINI ALBERTO CIRCA CAUSA
PERMANENZA DELLA SITUAZIONE DI INCOMPATIBILITÀ
SOPRAVVENUTA DI CUI ALL'ART. 8, DEL T.U. APPROVATO CON
D.P.REG. 01.02.2005 N. 1/L E S.M. .**

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della Regione di data 2 marzo 2015, n. 45, sono stati indetti per domenica 10 maggio 2015, i comizi elettorali per l'elezione del Sindaco e dei Consigli Comunali nei Comuni della Regione Trentino Alto Adige;
- le suddette elezioni tenutesi il 10.05.2015 si sono regolarmente svolte, accertatone il buon esito con precedente deliberazione consigliare n. 12 di data 28.05.2015 di convalida degli eletti.

Richiamato il verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale, dal quale risultano i dati definitivi conseguenti alle elezioni del 10 maggio 2015 ed alla proclamazione degli eletti, avvenuta in data 11 maggio 2015, proclamazione che ha decretato la nomina a Consigliere comunale del sig. Gasperini Alberto.

Dato atto come lo stesso, giusto provvedimento sindacale prot. n. 4891/2.7 dd. 28.05.2015 è stato poi nominato Assessore e Vice Sindaco del Comune di Malè, con relativa accettazione intervenuta in data 29.05.2015, essendosi lo stesso presentato presso gli Uffici per dare corso agli adempimenti di rito.

Che il sig. Gasperini Alberto, per quanto noto a questa Assemblea, svolge le funzioni di Segretario comunale presso il Comune di Pellizzano e, in convenzione, presso la Comunità della Valle di Sole senza che sia stata mai comunicata l'eventuale intervenuta sospensione.

Dato atto come risultando lo stesso non aver mai comunicato la possibile cessazione dalle suddette funzioni per intervenuto collocamento in aspettativa o altro, il Consiglio ha dovuto procedere, giusta deliberazione consigliare n. 14 dd. 12.06.2015, alla formale contestazione della sopravvenuta causa di incompatibilità ex art. 8 comma 3 del T.U. delle Leggi Regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 1/L, il quale dispone che *“Nei comuni della provincia di Trento non possono ricoprire la carica di sindaco o di assessore i segretari comunali e i segretari delle comunità che svolgono servizio nella medesima provincia. Nei comuni della provincia di Bolzano non possono ricoprire la carica di sindaco o di assessore i segretari comunali e i segretari delle comunità comprensoriali che svolgono servizio nella medesima provincia. La causa di incompatibilità non ha effetto se l'interessato cessa dalle funzioni per collocamento in aspettativa.”*.

Rilevato che in dette ipotesi soccorre l'articolo 24 del cennato T.U. che con ad oggetto *“Procedimenti in presenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità”*, così recita;

1. Quando successivamente alla elezione si verifichi qualcuna delle condizioni previste dal presente testo unico come causa di ineleggibilità, oppure esista al momento della elezione o si verifichi successivamente qualcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal presente testo unico, il consiglio di cui l'interessato fa parte gliela contesta.
2. Il consigliere ha dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare le cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

3. Entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma precedente il consiglio delibera definitivamente e, ove ritenga sussistere la causa di ineleggibilità o di incompatibilità, invita il consigliere a rimuoverla o ad esprimere, se del caso, la opzione per la carica che intende conservare.

4. Qualora il consigliere non vi provveda entro i successivi dieci giorni, il consiglio lo dichiara decaduto. Contro la deliberazione adottata dal consiglio è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale competente per territorio.

5. La deliberazione deve essere, nel giorno successivo, depositata nella segreteria e notificata, entro i cinque giorni successivi, a colui che sia stato dichiarato decaduto.

6. Le deliberazioni di cui al presente articolo sono adottate d'ufficio o su istanza di qualsiasi cittadino iscritto nelle liste elettorali del comune.

Alla luce degli atti e delle argomentazioni in precedenza esposte, quale provvedimento attuativo dovuto, il Sindaco ha notificato in data 17.06.2015, giusta nota prot. n. 5422.2.2 di pari data, la formale contestazione della dichiarata situazione di incompatibilità con assegnazione del termine di 10 giorni, decorrenti dalla notifica, per la formulazione da parte dello stesso di eventuali osservazioni e/o per l'eliminazione della causa stessa di incompatibilità.

Dato atto come il dott. Gasperini Alberto in data 29 giugno 2015, acquisita agli atti sub. prot. n. 5790/2.2, ha prodotto la nota che esaminata dal Consiglio nella seduta dd. 13.07.2015, ha portato alla approvazione della deliberazione n. 28 di accertamento in via definitiva della sussistenza a carico e nei confronti dell'Assessore e Vice Sindaco Gasperini Alberto, ex articolo 24, comma 3, del "Testo Unico delle Leggi Regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali" approvato con D.P.Reg. 1.02.2005 n. 1/L, della sopravvenuta causa di incompatibilità alla carica ai sensi dell'art. 8, comma 3 del T.U. medesimo.

Evidenziato come ne seguiva l'invito rivolto al consigliere Gasperini Alberto, Assessore e Vice Sindaco del Comune di Malè, a rimuovere la causa di incompatibilità predetta entro dieci giorni dalla notificazione del relativo atto, notifica intervenuta in data 30.07.2015 a mezzo nota prot. n. 6602/2.2 di data 27.07.2015 che lo avvisava che qualora non vi avesse provveduto sarebbe stato dichiarato decaduto dalla carica di Assessore e Vice Sindaco ai sensi di quanto disposto dall'articolo 24, comma 4, del "Testo Unico delle Leggi Regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali" approvato con D.P.Reg. 1.02.2005 n. 1/L, impregiudicata ogni azione legale.

Dato atto come intervenuto in data 10 agosto 2015 il decorso del predetto termine, cui nulla è seguito neppure successivamente, è stato convocato per la data odierna il Consiglio perché si delibera in ossequio delle previsioni di legge con particolare riferimento al commi 4 del cennato articolo 24.

Tutto ciò premesso:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la premessa che precede.

Vista la documentazione in atti e preso atto che nei termini assegnati l'Assessore e Vice Sindaco Gasperini Alberto non ha prodotto alcun atto che faccia capire che lo stesso è intervenuto per rimuovere la causa di incompatibilità allo stesso in precedenza contestata sussistendo il contemporaneo esercizio delle suddette funzioni con quelle di Segretario comunale e di comunità.

Senti alcuni interventi come meglio ripresi nel verbale di seduta.

Convenuto di doversi pronunciare per la sua decadenza dalle suddette cariche, impregiudicato il mantenimento delle funzioni di Consigliere che egli può legittimamente conservare.

Convenuto di dover definitivamente deliberare a'sensi del comma 4 dell'art. 24 del T.U. delle Leggi Regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 1/L e s.m. stabilendo che nel giorno successivo l'adozione del presente atto, da dichiarare come tale immediatamente eseguibile, deve intervenire il suo deposito nella segreteria e la notificata, entro i cinque giorni successivi, a colui che sia stato dichiarato decaduto.

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come modificato dal DPReg. 3 aprile 2013 n. 25 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013 n. 3 e dalla L.R. 9 dicembre 2014 n. 11.

Con voti favorevoli n. 14, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 14 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di dichiarare decaduto, per quanto espresso in premessa, l'Assessore e Vice Sindaco Gasperini Alberto dalle suddette cariche e funzioni, ex articolo 24 del "Testo Unico delle Leggi Regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali" approvato con D.P.Reg. 1.02.2005 n. 1/L, in ragione della intervenuta contestazione della causa di incompatibilità alla carica sopravvenuta nella fattispecie di cui all'art. 8, comma 3 del T.U. medesimo.
2. Di disporre che la presente deliberazione, nel giorno successivo, debba essere depositata nella segreteria e notificata, entro i cinque giorni successivi, a colui che sia stato dichiarato decaduto sig. Gasperini Alberto avvertendo lo stesso che contro la deliberazione adottata dal Consiglio è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale competente per territorio.
3. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m

4. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 79, comma 4, del DPR 1 febbraio 2005, n. 3/L.;
con voti favorevoli n. 14, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 14 consiglieri presenti e
votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

Il Consigliere delegato
F.to VALENTINELLI CHIARA

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)**

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **14.09.2015** al giorno **24.09.2015**

**Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -**

Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè, . . .

**Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio**

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè, **14.09.2015**

**Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio**
